

EMAS



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

IL NUOVO REGOLAMENTO CE 1221/2009

Ravenna – 15 luglio 2010
Vincenzo Parrini (ISPRA)

Performance, credibility, transparency



EMAS

Performance, Cr dibilit , Transparence



Commission Europ enne

EMAS

(Eco Mobility Advanced Solutions)

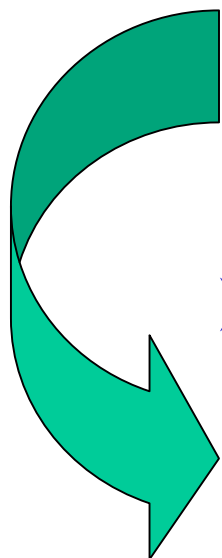


Italdesign Giugiaro - EMAS3

EMAS III: obiettivi generali

**Aumento significativo del numero delle
organizzazioni registrate**

(obiettivo di 23.000 in 5 anni)



- **Rafforzando i principi di eccellenza
dello strumento**
- **Facilitando l'adesione allo schema**

4 le macro linee di intervento

Novità sulle registrazioni

Garanzia della conformità normativa

Prestazioni - indicatori

Strumenti di incentivazione



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



EMAS

Performance, Crédibilité, Transparence

Novità sulle registrazioni

Registrazione delle organizzazioni (Art. 3)

- ✓ Organizzazioni con più siti in diversi paesi UE che richiedono un'unica registrazione (Corporate o Multisito UE)

Organizzazioni in paesi extra UE (Global EMAS)

- ✓ La domanda di registrazione andrà fatta presso l'Organismo Competente di uno SM che consente la registrazione di tali organizzazioni

- ✓ Organizzazioni con più siti in paesi sia UE che extra UE (Global + Corporate): domanda presso SM che fornisce global EMAS

Registrazione 'global'

Gli SM dovranno decidere SE applicare global EMAS

Come.....con quali procedure?????

Art. 13.2 (c): l'O.C. ha accertato, sulla base delle evidenze ricevute,, che non sono state riscontrate violazioni degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente

Art. 13.2 (d): non vi sono pertinenti reclami delle parti interessate o i reclami sono stati risolti positivamente

Art. 4.4: Le organizzazioni presentano materiale o documenti giustificativi che attestino il rispetto di tutti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

Le organizzazioni extra-UE fanno inoltre riferimento agli obblighi normativi pertinenti applicabili ad organizzazioni analoghe negli Stati membri dove intendono presentare la domanda di registrazione.

Deroghe

(Art 7.1) deroghe per piccole* organizzazioni: verifica completa ogni 4 anni (anziché 3) e aggiornamenti ogni 2...a condizione (confermata dal verificatore) che :

- non vi siano **rischi** ambientali significativi
- non siano previste modifiche sostanziali
- l'organizzazione **non contribuisce** a problemi ambientali significativi a livello locale

(Art 7.3) La deroga non esenta dall'inviare ogni anno la DA aggiornata, anche se convalidata ogni due anni

Garanzia della conformità normativa

Art. 2 -rispetto degli obblighi normativi.....
.....dimostrare come viene garantire la conformità.....
....attestazione del rispetto.

L'audit interno quale strumento di verifica della capacità dell'azienda di rispettare le leggi.

Art. 32.2 assistenza su:

- informazioni sugli obblighi normativi in materia di legislazione ambientale
- individuazione delle autorità competenti

Come

(Art. 32.3)

Gli SM possono assegnare i compiti agli O.C. o altri organi purché competenti

(Art. 32.4)

Gli SM provvedono affinché le autorità competenti:

- rispondano, almeno alle piccole organizzazioni, su quali siano gli obblighi normativi
- informino le organizzazioni su come dimostrare la conformità legislativa

(Art. 32.4)

Gli SM garantiscono che le autorità.... comunichino... all'O.C..... le inosservanze

Verificatori Ambientali

(Art 25)

attività di verifica/convalida sostanzialmente invariate

Prevista una “dichiarazione sulle attività di verifica e convalida” da parte del VA conforme all’all. VII (da inviare all’Organismo Competente con gli altri documenti per la registrazione da parte del richiedente)

~~verifica condotta nel rispetto delle prescrizioni Reg. 1221/09~~
non risultano evidenze di N.C. con gli obblighi normativi applicabili in materia ambientale
dati e info in DA forniscono un’immagine “credibile”, “affidabile” e “corretta” delle attività dell’org.

Prestazioni - indicatori

Capacità di perseguire il miglioramento continuo....

...presenza di programmi di miglioramento concreti (risorse umane ed economiche)

Condizione per la registrazione:

l'accertare , da parte del VA, del miglioramento delle prestazioni

Obbligo di inserire nella DA i dati e gli indicatori di prestazione (all. IV - efficienza energetica, efficienza dei materiali biodiversità, emissioni, rifiuti, acqua

Uso del Logo



(Art. 10) Versione unica con le parole “Gestione ambientale verificata” e numero di registrazione

Rimane il DIVIETO di utilizzo sul prodotto/confezione o in abbinamento con dichiarazioni comparative riguardanti altre attività e altri servizi

(Art. 35.2) Senza n. di registrazione può essere usato a scopi promozionali da altri soggetti interessati (limitatamente alle attività di promozione)

Strumenti di incentivazione

Responsabilizzare gli Stati Membri nelle iniziative a sostegno di EMAS
attraverso misure di supporto, incentivazione e
promozione di EMAS

FACILITARE L'ADESIONE E INDIVIDUARE I BENEFICI

Art. 32 – assistenza in materia di obblighi normativi in
tema di ambiente

Art. 35 – Promozione dello schema attraverso un supporto
Tecnico; promozione di partenariati tra organizzazioni;
Scambio di conoscenze di migliori pratiche, etc

Art. 36 – incentivo alla PMI – accesso agevolato alle informazioni e finanziamenti; scambio di conoscenze; Assistenza tecnica,

Art. 37, 45 - Approccio per fasi – riconoscimenti dell'adozione di schemi, nazionali e regionali (*equivalenza ai requisiti del r.*) per abbreviare il percorso in sede di prima registrazione EMAS

Art. 38 , 44– valorizzazione e considerazione dell'EMAS nella legislazione nazionale e comunitaria (es. controllo del rispetto della legislazione, nella elaborazione di nuova legislazione e/o revisione, negli appalti pubblici);
Semplificazione normativa: ridurre, eliminare gli oneri
per investire in competitività;

Art. 37 – Cluster – gli stati membri incoraggiano le autorità locali, le associazioni industriali, le CCIAA e stakeholder nel fornire assistenza ai distretti nel centrare l'obiettivo delle registrazione EMAS.
(Cluster) Distretto – gruppo di organizzazioni indipendenti collegate tra loro per vicinanza geografica o attività imprenditoriale che applicano congiuntamente un SGA

**CLUSTER e APPROCCIO PER FASI
=
meno costi per PMI**

APO - una o l'unione di più zone industriali, od a prevalenza industriale, delimitate in cui siano individuabili specifici settori di attività o parti di filiere produttive.

(Posizione del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit del 23/4/07)

(Cluster) Distretto – gruppo di organizzazioni indipendenti collegate tra loro per vicinanza geografica o attività imprenditoriale che applicano congiuntamente un SGA

(Regolamento CE 1221/2009 del 25/11/09)

scopo APO (definito)

Fornire:

- alle organizzazioni,
- ai verificatori ambientali accreditati,
- agli enti locali e territoriali,
- alle associazioni di categoria,
- e a tutte le parti interessate,

le indicazioni, le semplificazioni e le sinergie nell'applicazione di EMAS in ambiti produttivi omogenei, alla luce delle attuali norme comunitarie in materia di EMAS, con particolare riferimento alla Decisione 681/2001 CE - allegato I - punti 6 e 7.

CLUSTER

Gli stati membri incoraggiano le autorità locali, le associazioni industriali, le CCIAA e stakeholder a fornire specifica assistenza a distretti di organizzazioni perché soddisfino i requisiti per la registrazione EMAS.

(Da definire)

Limitazioni

Art. 37 - Ciascuna organizzazione del distretto viene registrata separatamente

Posizione - Al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo, il soggetto Gestore/Promotore può inoltrare al Comitato EMAS Italia richiesta di riconoscimento di "AREA EMAS".

Le modalità di riconoscimento saranno valutate dal Comitato.

Obiettivi condivisi

- Politica ambientale elaborata “congiuntamente”
 - **“Programma ambientale territoriale”
finalizzato**

“al miglioramento ambientale significativo nell’intera zona”

- Possibilità di utilizzare “le stesse infrastrutture per la gestione e il controllo di vari aspetti ambientali”
- Possibilità di fissare standard comuni per gli indicatori di prestazioni ambientali

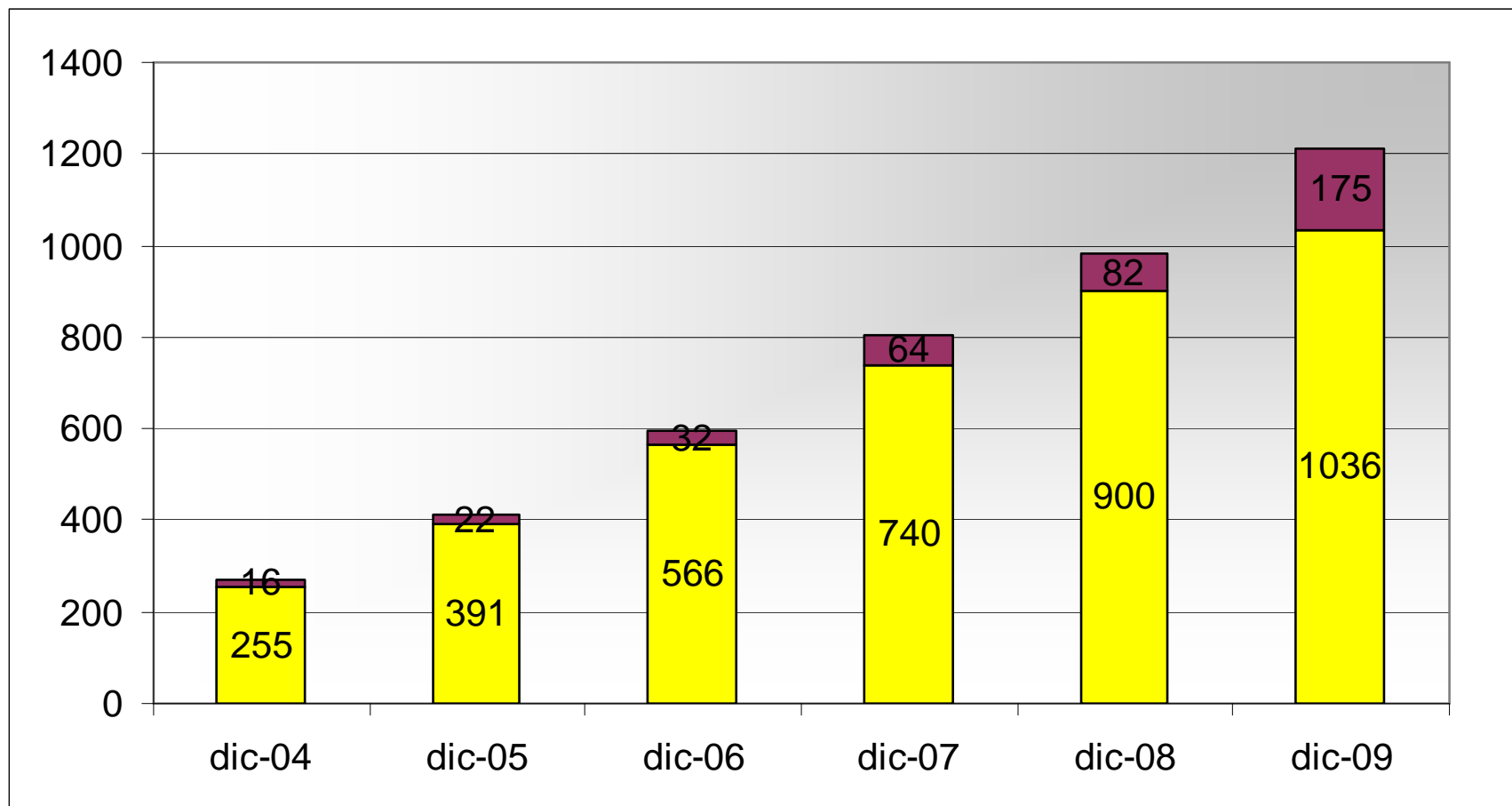
Obiettivi raggiunti ?!

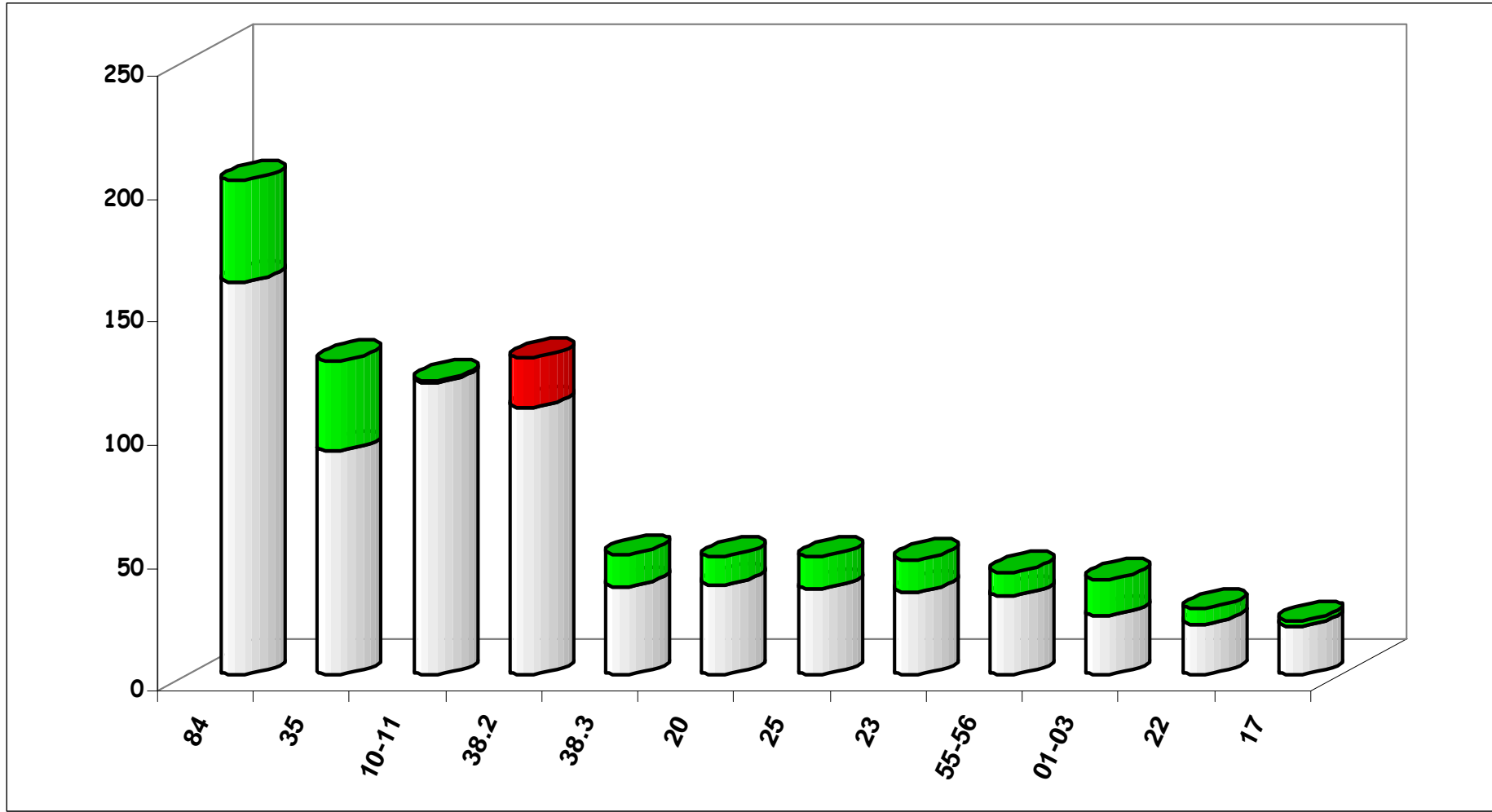
Risposta credibile sul miglioramento continuo del dato ambientale del territorio coinvolto dal distretto

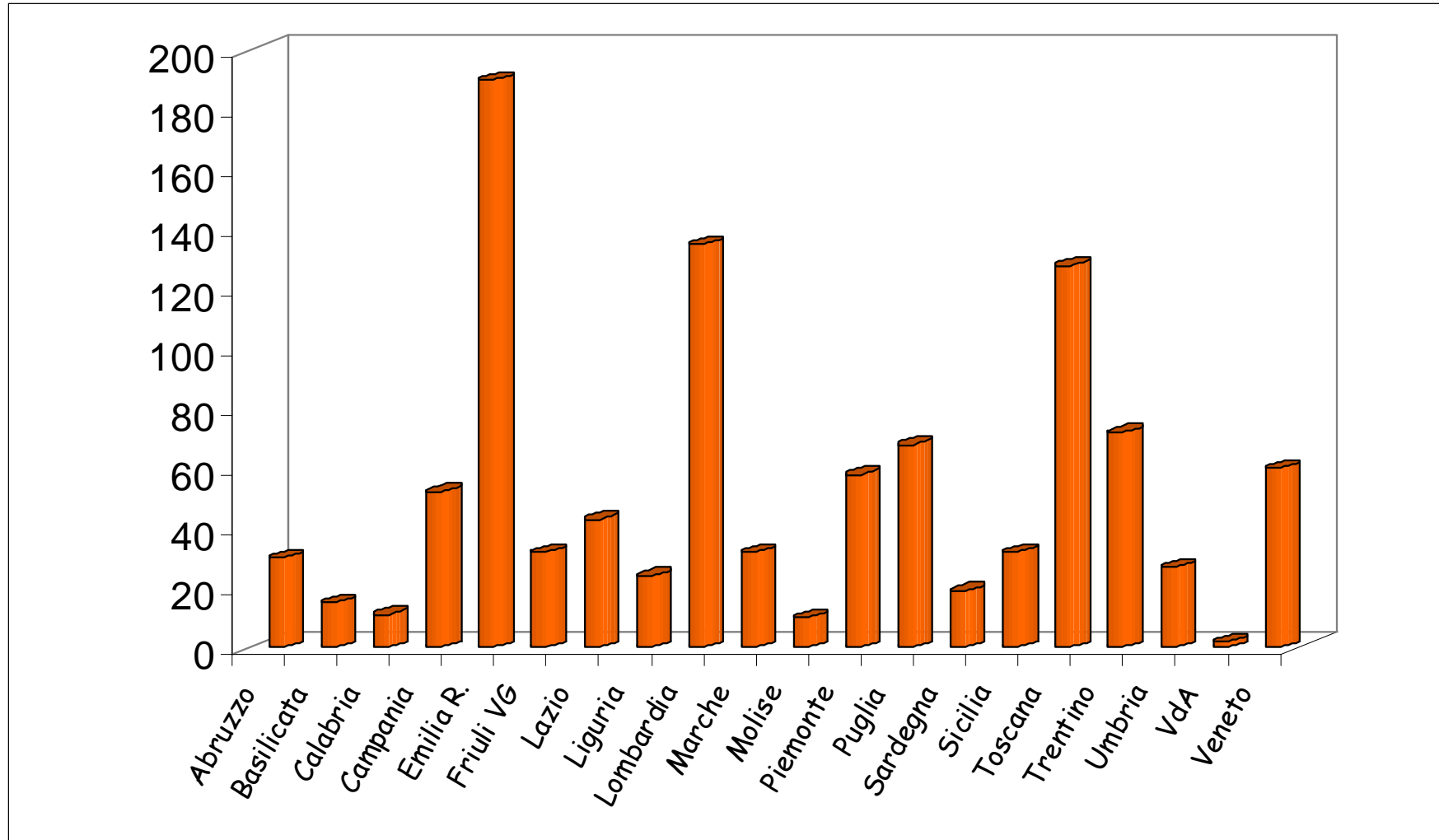
**Da divulgare alla comunità locale, agli enti, alla
Comunità Europea**

Soggetti Promotori cui è stato rilasciato l'Attestato

	APO	Soggetto Promotore	Prov.
1	Ravenna (Polo chimico)	Comitato Promotore c/o Provincia di Ravenna	RA
2	Distretto del Mobile di Livenza	Consorzio del Mobile Livenza	PN
3	Distretto conciario Vicentino	Provincia di Vicenza - Uff. Distrettuale Agenzia GIADA	VI
4	Distretto cartario Capannori	Comitato Promotore APO Distretto cartario Capannori	LU
5	Ferrara (Polo chimico industriale)	Comitato di indirizzo APO Polo chimico industriale	FE
6	Distretto conciario di Solofra	Comitato Promotore APO Distretto conciario Solofra	AV
7	Sistema turistico del Polesine	Comitato Promotore APO Sistema turistico Polesine	RO







GRAZIE DELL'ATTENZIONE

ISPRA

Settore Accreditamento

Tel 06 50072835

Fax 06 50072078

vincenzo.parrini@isprambiente.it